



Istituto Nazionale
di Previdenza
per i Dipendenti
dell'Amministrazione
Pubblica

Direzione Generale

Roma, 22/04/2009

Alle Amministrazioni centrali e
periferiche dello Stato

Agli Enti/amministrazioni iscritti
all'Inpdap

Ai Direttori delle Sedi Provinciali e
Territoriali

E,p.c.

Alle Organizzazioni Sindacali
Nazionali di categoria

Alle Organizzazioni Sindacali
Nazionali dei Pensionati

Agli Enti di Patronato

Ai Caf

Ai Dirigenti Generali
Centrali e Regionali

Ai Direttori Regionali

Agli uffici autonomi di
Trento e Bolzano

Ai Coordinatori delle
Consulenze Professionali

Circolare n. 8

Oggetto: Adempimenti operativi a favore dei pensionati e degli iscritti Inpdap residenti nei comuni colpiti dagli eventi sismici avvenuti nella Regione Abruzzo a partire dal 6 aprile 2009.

A seguito degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della Regione Abruzzo, l'Istituto ha posto in essere una serie di iniziative volte a garantire un adeguato sostegno ai pensionati e agli iscritti residenti nelle zone colpite dal sisma.

Pertanto, sono state avviate da parte di questo Istituto, con carattere di estrema urgenza, alcune azioni amministrative e procedurali anche alla luce di quanto previsto dalle ordinanze n. 3753 del 6 aprile 2009 e n. 3754 del 9 aprile 2009 del Presidente del Consiglio dei Ministri nonché dal decreto del Ministro dell'economia e finanze del 9 aprile 2009 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 10 aprile 2009) nonché dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 aprile 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 17 aprile 2009, n. 89.

Aspetti contributivi

La sospensione dei termini di versamento dei contributi previdenziali di cui all'art. 2 della già citata Ordinanza del 9 aprile 2009 non è applicabile ai datori di lavoro pubblici, così come disposto dall'art. 6, comma 1 *bis*, del decreto legge 9 ottobre 2006, n. 263, convertito in legge 6 dicembre 2006, n. 290. Ed invero con la disposizione da ultimo citata è stata fornita l'interpretazione autentica dell'art. 5, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, secondo cui: *"La legge 24 febbraio 1992, n.225, si interpreta nel senso che le disposizioni delle ordinanze di protezione civile che prevedono il beneficio della sospensione dei versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali e dei premi assicurativi si applicano esclusivamente ai datori di lavoro privati aventi sede legale ed operativa nei comuni individuati da ordinanze di protezione civile"*.

Pertanto, qualora in un atto legislativo venga successivamente prevista una disposizione di sospensione dei contributi a carico dei datori di lavoro pubblici, questo Istituto provvederà tempestivamente ad emanare le relative indicazioni operative.

I datori di lavoro con natura privatistica, iscritti a questa Gestione previdenziale, aventi sede legale od operativa nei Comuni individuati con decreto dal Commissario delegato, fruiscono invece, fino alla data del 30 novembre 2009, della sospensione del versamento dei contributi, ivi compresa la quota a carico dei lavoratori dipendenti.

Attività intraprese in campo pensionistico

- Modalità di pagamento in contanti

Al fine di fronteggiare le difficoltà riscontrabili nelle zone colpite dagli eventi sismici accaduti nella provincia di L'Aquila e a garantire i necessari pagamenti delle pensioni ai beneficiari, sono stati avviati accordi con Poste Italiane s.p.a..



In particolare, è stato attivato il c.d. **pagamento in circolarità** dei trattamenti pensionistici consistente nella messa a disposizione del pensionato dell'importo della pensione presso **qualsiasi ufficio postale del territorio nazionale**. Pertanto, saranno posti in circolarità i pagamenti relativi al mese di aprile c.a. localizzati sugli uffici postali inagibili delle zone terremotate.

Considerato che con tale procedura l'ufficio postale pagatore non può accedere al sistema tramite il nome e il cognome del pensionato, lo stesso ufficio, nel caso in cui il pensionato non ricordi il numero di iscrizione della pensione, contatterà un referente centrale delle Poste Italiane per avere l'informazione esatta della pensione da pagare: tale struttura sarà dotata di appositi tabulati analitici riportanti i dati anagrafici con numero di pensione associato.

All'atto del pagamento è necessario che il pensionato/delegato/tutore esibisca il documento di riconoscimento ovvero, in mancanza, il **documento sostitutivo d'identità** rilasciato dall'ufficio anagrafico attivato in ciascun comune terremotato e, in caso di assenza del libretto di pensione, l'ufficio postale dovrà contattare la struttura centrale designata per la consultazione del tabulato da cui evincere il numero di pensione.

In sintesi, per il pagamento della pensione è necessario che:

- il pensionato/delegato/tutore esibisca il documento di riconoscimento ovvero, in mancanza, il documento sostitutivo rilasciato dall'ufficio anagrafico attivato in ciascun comune terremotato;
- qualora il pensionato/delegato/tutore non abbia il documento sostitutivo, l'ufficio postale pagatore deve chiedere un'autocertificazione da parte del pensionato/delegato/tutore dei propri dati anagrafici: nome cognome luogo e data di nascita **avallata dalla firma di due testimoni identificati tramite apposito documento** e sottoscrivere direttamente sul titolo di pensione stampato allo sportello la frase:

*“ **Io dichiaro di essere ROSSI MARIO nato a XXX il XXXXXX**” direttamente sopra la firma per quietanza; in questa maniera la firma sul titolo ha valenza sia per l'autocertificazione che per la quietanza e accanto annotare i due documenti dei testimoni con le firme relative.*

Nulla è innovato in merito al pagamento con accredito in conto corrente bancario, postale o libretto postale.

- Pagamento anticipato della rata di pensione di maggio



A seguito di quanto dispone l'articolo 2, comma 2, dell'ordinanza n. 3754 del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2009, gli Enti previdenziali ed assistenziali gestori delle forme di previdenza ed assistenza obbligatoria sono stati autorizzati ad anticipare il pagamento della rata dei trattamenti pensionistici e assistenziali di competenza del mese di maggio 2009 entro il corrente mese di aprile in favore dei pensionati **residenti nei comuni terremotati** di cui al decreto del Presidente del Consiglio del 16 aprile 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 89 del 17 aprile 2009.

Al fine di adottare ogni possibile iniziativa volta a sostenere i pensionati colpiti dal sisma, con valuta **21 aprile 2009** è stata erogata, attraverso un primo pagamento straordinario, la rata di pensione relativa al mese di maggio per i pensionati residenti nei comuni di cui all'allegato 1) mentre un ulteriore pagamento straordinario verrà effettuato, con valuta **28 aprile 2009**, nei confronti di pensionati residenti nei comuni di cui all'allegato 2).

Dall'importo della pensione verranno sospese:

- le ritenute relative agli indebiti pensionistici derivanti da verifiche reddituali;
- eventuali ammortamenti connessi a prestazioni creditizie erogate dall'Istituto;
- le ritenute concernenti il recupero dell'importo corrispondente all'assegno familiare corrisposto e non dovuto;
- importo relativo alla rateizzazione dell'una tantum ai fini della liberalizzazione del divieto di cumulo tra pensioni di anzianità e con redditi da lavoro (art. 44 legge n. 289/2002).

Le sospensioni di cui sopra operano fino al 31 dicembre 2009 (cfr. delibera del Commissario straordinario n. 66 del giorno 8 aprile 2009).

- Sospensione degli obblighi tributari fino al 30 novembre 2009

Per effetto di quanto dispone l'art. 1, comma 3 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 9 aprile 2009 l'Inpdap, in qualità di sostituto di imposta, sospenderà la ritenuta alla fonte da operare a titolo di acconto sulle prestazioni previdenziali (pensioni, emolumenti arretrati e trattamenti di fine servizio e/o indennità equipollenti) nei confronti dei pensionati residenti nel territorio della provincia di L'Aquila che ne faranno specifica richiesta (allegato 3). Tale sospensione si applicherà fino al 30 novembre 2009.

Per esplicita disposizione normativa, le ritenute già operate sui relativi trattamenti previdenziali devono essere comunque versate all'erario.



Alla luce di quanto sopra, l'Inpdap provvederà a sospendere le ritenute IRPEF dal rateo di pensione successivo alla presentazione della relativa istanza comprese le somme dovute per conguaglio fiscale 2008 rateizzate nel corso del 2009.

E' appena il caso di sottolineare che le domande in questione possono essere presentate anche presso le sedi Inpdap nella cui circoscrizione territoriale i soggetti, già residenti nelle zone colpite da eventi sismici, dovessero attualmente e/o momentaneamente essere domiciliati.

Con successiva nota tecnica verranno esplicitate le modalità di acquisizione dei dati da parte della struttura informatica dell'Istituto.

- Sospensione dei termini di prescrizione, decadenza e perentori di natura previdenziale.

Per effetto di quanto stabilito dall'articolo 6 dell'ordinanza n. 3753 del 6 aprile 2009, nei confronti dei pensionati che alla data del 5 aprile c.a. risultavano residenti nei comuni colpiti dal sisma, sono sospesi fino al 31 dicembre 2009 i termini di presentazione delle dichiarazioni reddituali connesse all'operazione RED 2009 e delle autocertificazioni relative all'operazione DETRA 2009.

Attività intraprese in campo fiscale

La sospensione dei termini per gli adempimenti fiscali - quindi anche la presentazione del Modello 730/2009 - secondo il disposto dell'art. 1 del già citato DM del 9/4/2009, è concessa fino al 30 novembre 2009.

In attesa delle successive comunicazioni da parte del Ministero dell'Economia e Finanze (*comma 5 del DM 9/4/2009*) sulle modalità di assolvimento degli adempimenti, successivamente al termine di sospensione, **l'Inpdap provvederà, comunque, a:**

- ricevere i Modelli 730 presentati, entro il termine del 31 maggio (*anziché 30 aprile*) in qualunque Sede dell'Istituto sul territorio nazionale, dai pensionati e dipendenti residenti in Provincia di L'Aquila o altri Comuni interessati dagli eventi sismici;
- liquidare i crediti, derivanti dall'elaborazione dei Modelli 730 presentati, entro lo stipendio di luglio o la pensione di agosto, per i contribuenti con credito d'imposta;
- recuperare gli importi a debito, derivanti dall'elaborazione dei Modelli 730, con prelievo delle ritenute a partire dallo stipendio di luglio o dalla pensione di agosto, per i contribuenti con debito d'imposta che non hanno richiesto la sospensione del versamento delle ritenute Irpef;



- elaborare i Modelli 730, senza prelievo delle ritenute, per i contribuenti con debito d'imposta che hanno richiesto la sospensione del versamento delle ritenute Irpef.

Attività intraprese in campo creditizio

- **Sospensione fino al 31 dicembre 2009 dell'ammortamento dei prestiti (piccoli prestiti e prestiti pluriennali diretti) e dei mutui ipotecari edilizi** erogati dall'Istituto agli iscritti alla *Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali* residenti alla data del 6 aprile 2009 nei Comuni colpiti dal terremoto, senza che ciò comporti addebito di interessi.

Le Amministrazioni che curano il pagamento dello stipendio agli iscritti sopra indicati sospenderanno la trattenuta per i piccoli prestiti e per i prestiti pluriennali diretti indicando la causale "*calamità naturali*" nella dichiarazione che mensilmente inviano per il riscontro delle rate di ammortamento, in base alla circolare INPDAP n. 30 del 26/11/2003. Le trattenute ed i relativi versamenti dovranno essere ripristinati a decorrere dal 01/01/2010, con lo spostamento del piano di ammortamento da parte dell'INPDAP e delle Amministrazioni per il numero di rate insolute, senza alcun aggravio di interessi per ritardato pagamento.

- **Erogazione di piccoli prestiti agli iscritti al Fondo Credito** residenti alla data del 6 aprile 2009 nei Comuni colpiti dal terremoto, **presso un punto INPDAP all'interno di uno dei campi raccolta**. Nel caso in cui il richiedente sia sprovvisto di documento di riconoscimento (o di suo duplicato), lo stesso dovrà sottoscrivere la domanda in presenza di due soggetti muniti di documento di riconoscimento (o di suo duplicato), i quali dichiareranno che le generalità fornite dal richiedente corrispondono al vero (l'operatore avrà cura di riportare sulla domanda gli estremi dei documenti dei due soggetti e raccogliere la loro sottoscrizione). Laddove il richiedente non fosse in possesso del cedolino dello stipendio e i suoi dati stipendiali non fossero verificabili attraverso la consultazione di banche dati *on line*, la retribuzione netta mensile potrà essere autocertificata in base all'apposito modulo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato 4).

- **Possibilità per gli iscritti residenti nei territori dei Comuni colpiti dal sisma o i cui datori di lavoro hanno sede nella provincia di L'Aquila di presentare la domanda presso qualsiasi Ufficio periferico INPDAP.**



Attività intraprese in campo sociale

- **Accoglimento con carattere di priorità** delle richieste di avvio alle vacanze estive per i figli degli iscritti e dei dipendenti residenti nei comuni colpiti dal terremoto;
- **Accoglimento con carattere di priorità** delle richieste di avvio ai Soggiorni Senior per i pensionati INPDAP residenti nelle medesime zone;
- **Predisposizione dei futuri bandi di concorso** per i benefici sociali in favore di giovani e anziani, quali borse di studio universitarie, con previsione di priorità di graduatoria in favore degli utenti come sopra residenti.

Attivazione stazioni mobili operative.

Al fine di normalizzare (nei limiti del possibile) l'operatività della sede dell'Aquila sono state predisposte alcune stazioni mobili:

- 1 pullman personalizzato Inpdap con 4 postazioni presso il **Centro Commerciale "L'Aquilone"** (Uscita Autostradale Aquila Ovest) contattabile ai numeri 366-6612130 366-6612126
- 1 camper (con Inps e Poste Italiane) con 1 postazione operativa presso la **tendopoli di Piazza d'Armi** contattabile al numero 366-6612129
- 1 camper (con Inps e Poste Italiane s.p.a.) con 1 postazione operativa presso la **tendopoli di Paganica** contattabile al numero 366-6612125
- Verranno inoltre implementate le postazioni già presenti al **Centro Informativo di Avezzano** rendendolo operativo al massimo delle possibilità. Il centro di Avezzano è sito in via Massimiliano Kolbe 38, nei locali del Comune e sarà operativo presumibilmente nella prima decade di Maggio.
- Non appena operativa la "cittadella dei servizi", presso la **caserma della Guardia di Finanza Mar. Magg. E.O.V. Vincenzo Giudice, di Coppito**, l'Inpdap avrà l'uso di alcuni locali per approntare una sede seppur provvisoria.

Tutte gli iscritti e i pensionati potranno rivolgersi agli operatori qualificati presso le stazioni Inpdap sopra elencate.

IL DIRETTORE GENERALE



Dr.ssa Giuseppina Santiapichi

(f.to G. Santiapichi)



00142 Roma – Via Ballarin 42 – tel. 0651017626 fax 0651017625
www.inpdap.gov e – mail: dctrattpensuff1@inpdap.it